

Conciatore di pellame

Nell'Antico Testamento, le pelli erano usate per le tende dell'accampamento. Ecco perché il fabbricante di tende era chiamato anche artigiano del cuoio; oltre alle tende, egli fabbricava altri oggetti, come elmi, scudi, fionde, giare per liquidi, cinture. Il procedimento utilizzato per realizzare questi prodotti era sempre lo stesso:

- scuoiare l'animale;
- raschiare la pelle per ripulirla;
- cospargervi sopra la calce;
- immergere la pelle in acqua insieme a foglie di sommacco (spezia usata per acidificare i cibi) ed escrementi di cane;
- martellare la pelle per lispiarla in modo uniforme.

Le varie fasi di lavorazione producevano odori nauseabondi: per questo l'ubicazione della bottega dell'artigiano era lontana o fuori dai centri abitati e in luoghi sottovento.

Lavoratore delle pietre

Insieme ai falegnami lavoravano i tagliatori di pietre, entrambi impegnati nella costruzione di edifici più o meno importanti nei villaggi della Palestina.

San Paolo scrive: «... mi sono fatto un punto di onore di non annunziare il Vangelo se non dove ancora non era giunto il nome di Cristo, per non costruire su un fondamento altrui...» (Romani 15, 20).

Al tempo di Gesù, infatti, il muratore che iniziava l'opera di costruzione di una casa era lo stesso che gettava le fondamenta ed erigeva i muri. Nel caso spirituale di Paolo, il senso è che Cristo (e il suo Vangelo) è sia la pietra di fondazione, sia il corpo dell'edificio stesso.

Il muratore usava posizionare quattro grandi pietre squadrate negli angoli per sorreggere il peso della struttura e darle solidità.

Da questa immagine, tratta dal mondo del lavoro, passò in uso la metafora riferita alla persona di spicco: la «pietra di fondazione» indicava quindi il personaggio eminente o il capo di una comunità.

Con il tempo si sviluppò l'architrave e la pietra angolare (o «chiave di volta») venne a indicare invece il punto di chiusura superiore dell'arco capace di reggerne il peso e la struttura.

San Pietro paragona Gesù alla pietra angolare dell'edificio spirituale (Atti 4, 11).

Di solito, per costruire le abitazioni, il muratore usava mattoni al posto dei blocchi di pietra. La pietra bianca veniva utilizzata per erigere il Tempio e altre opere pubbliche, come le mura della città e le città-fortezza come Meghidido.

Invitiamo i bambini a colorare e ritagliare le figure di conciatore di pelli e tagliapietre. Poi incolliamole sul poster.